

NUMERI UTILI	
Comune	0444221360
Polstrada	0444250811
Vigili urbani	0444545311

Questura	0444337511
Emergenza infanzia	114
Guardia medica	0444567228
Ospedale civile	0444753111

Ambulanza C.R.I.	0444514222
NUMERI UTILI	
Altopiano Asiago	0424463359
Recoaro Valdagno	330538683

Arsiero	330538680
Schio	330538681
FARMACIE DI TURNO	
Cattaneo Snc	0444321124

Patuzzi Benedetto	0444923375
Alle 2 Colonne	0424522412
Sartori Francesco	0445873113
Fecchio Snc	0444610117

Tav senza tunnel, Variati chiama Lupi

«Roma accolga le nostre correzioni»

Progetto «modificato» per volontà del consiglio. In agenda tre riunioni pubbliche

VICENZA Una riunione a Roma la prossima settimana, il progetto definitivo previsto entro il 15 maggio e poi altri tre voti in Consiglio comunale prima dell'avvio dei cantieri fissato entro fine anno.

Nel mezzo assemblee pubbliche, riunioni periodiche a Palazzo Trissino, «contatti costanti con i progettisti» afferma il sindaco, Achille Variati. Lo studio di fattibilità per il passaggio della Tav in città ha iniziato il suo viaggio, che non sarà breve. Il traguardo finale è fissato - secondo alcune stime - nel 2020, quando è stata ipotizzata la fine dei lavori e l'inaugurazione del collegamento ferroviario di alta velocità-alta capacità anche nel Vicentino. Di fatto, una meta intermedia è fissata a fine anno, con l'apertura dei primi cantieri, ma per arrivarci il percorso è costellato di «fermate», che dovranno essere superate senza intoppi per convogliare i treni della Tav verso un futuro in suolo berico.

Lo studio di fattibilità, ormai noto, vale 2,4 miliardi di euro per aprire le porte della Tav da Montebello a Grisignano passando - e fermando - a Vicenza, dove sono previste due nuove stazioni (in zona Fiera e in zona nuovo tribunale), l'interramento della linea storica ai Ferrovieri, il raddoppio dei binari, il filobus e pure un tunnel idraulico-viabile sotto Monte Berico.

Il piano ha accesso i motori martedì, con il sì del Consiglio allo studio di fattibilità arricchito dalle osservazioni che chiedono, tra le altre cose, un'alternativa al tunnel. L'opera è stata al centro di un colloquio telefonico, ieri, fra il sindaco e il ministro alle Infrastrutture, Maurizio Lupi: «L'ho informato - afferma Variati - sull'approvazione in aula e sulle osservazioni, in particolare sulla richiesta di avere un'alternativa al tunnel». Ora la Tav, dopo il parere atteso dalla Regione, si appresta a ingranare la marcia. La prima destinazione sarà Roma, dove Variati si recherà la prossima settimana: «Incontrerò i tecnici di Rfi - spiega - per illustrare



Al ministero
Il sindaco sarà a Roma la settimana prossima per discutere del progetto Tav

loro le osservazioni approvate in Consiglio». Da Roma è attesa a breve una soluzione alternativa al tunnel e sempre nella capitale si terrà la seconda tappa dell'iter: «Entro tre settimane incontrerò Lupi per ottenere certezze su ri-

Nuove votazioni
Il Consiglio comunale sarà chiamato a votare sul progetto per almeno altre tre volte

Tema su Lega e immigrazione

L'ira di Donazzan, insegnanti solidali

L'assessore regionale scrive al preside: «Voglio chiarimenti»

THIENE Un'ispezione dell'ufficio scolastico regionale in corso e la richiesta di chiarimenti dell'assessore veneto all'Istruzione Elena Donazzan. Il caso del tema d'italiano dal titolo «persuadi un compagno legista che l'immigrazione non è un problema bensì una risorsa» è al centro di un'indagine scolastica. Nel frattempo, non accenna a placarsi la polemica generata dalla Lega Nord che ha giudicato la traccia «offensiva e razzista» e chiesto provvedimenti per Mariella Lacanna, l'insegnante di italiano della terza B dell'istituto Ceccato di Thiene autrice del testo «incrimina-

Donazzan
Altro scandalo recente: Moretti unica ospite a scuola

to». Lei ha ammesso l'errore, dichiarandosi in buona fede, e dal preside Antonio Coccarelli, ai colleghi e agli studenti il messaggio di solidarietà nei suoi confronti è chiaro.

Agli attestati di vicinanza personali, si è unita ieri la presa di posizione dei docenti in supporto di Lacanna, messa nero su bianco. Intanto, Donazzan ha chiesto chiarimenti con una lettera formale. «Ho stigmatizzato il fatto - spiega - in quel tema viene espresso un giudizio negativo di una forza politica che è rappresentata dalla democrazia e dal voto popolare. Il tutto a ridosso delle elezioni e

con quello che sta succedendo nel mondo. È il secondo episodio in poche settimane in cui entra una sola parte politica a scuola, anche se non c'è collegamento. Il primo, per me scandaloso, è l'invito a una festa di un istituto comprensivo di Arzignano della sola eurodeputata del Pd Alessandra Moretti, candidata alle regionali. Ho chiesto un'ispezione all'ufficio scolastico regionale». Per Donazzan si deve «parlare di attualità e politica a scuola, ma bisogna stare attenti alla strumentalizzazione partitica».

El.Ra.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La celebrazione

Ieri prima messa per il santo Farina «Esempio di carità»

VICENZA Per la prima celebrazione vicentina di Giovanni Antonio Farina santo, a Vicenza arriva il cardinale a capo della commissione vaticana che si pronuncia sui miracoli. Nella chiesa dei Sacri Cuori dell'Istituto Farina, davanti a duecento fedeli e a decine di suore Maestre Dorotee, l'ordine fondato dal santo, il cardinale Angelo Amato ha ricordato la figura del vescovo santificato, ottocentesco ma ancora oggi così attuale: «La sua virtù suprema fu la carità, verso poveri e ammalati». Papa Francesco lo ha canonizzato a Roma lo scorso 23 novembre. Così, ieri, in onore del nuovo santo vicentino è stata celebrata la prima memoria liturgica solenne. Amato, prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, dopo l'omaggio alle spoglie mortali del santo, conservate in un'urna, durante la messa ha tratteggiato tutta la vita di Farina. «Appena divenne vescovo di Treviso, volle che ogni parrocchia costituisse un'istituzione a favore di chi era in condizioni di indigenza. E continuava a ripetere che il sovrappiù dei ricchi era proprietà dei poveri, e sbagliava chi lo tratteneva per sé». La liturgia - a cui hanno partecipato anche il presule vicentino Beniamino Pizzoli e la superiora generale delle Suore Maestre Figlie dei Sacri Cuori suor Emma Dal Maso - è stata animata dal coro di Cereda di Cornedo, paese dove Farina trascorse l'infanzia. Il cardinale Amato, a margine della cerimonia, ha parlato anche del riconoscimento dei miracoli da parte della Chiesa. «Ci sono molteplici verifiche e il primo passo lo fa la scienza: quando i tecnici o i medici dicono che un fenomeno è inspiegabile, allora si inizia ad indagare». Il cardinale ha precisato di non aver sentito parlare dei recenti miracoli attribuiti a Sant'Antonio di Padova in questi giorni, «comunque si tratterebbe di grazie ricevute più che di miracoli. Nelle grazie non viene fatta un'indagine, sono state ottenute da santi che sono già tali: e i santi rendono più buona la società, sono benefattori dell'umanità».

Andrea Alba
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Promuove la ricerca»

Bassano premia Sammy

VERONA È Sammy Basso il vincitore del Premio Città di Bassano, riconoscimento che l'amministrazione comunale assegna a chi si distingue nel mondo dell'associazionismo.

«È l'ideatore e il rappresentante dell'A.I. Pro. Sa.B (Associazione Italiana Progeria Sammy Basso) che si occupa dal 2005 di raccogliere fondi per la ricerca sulla progeria, malattia rarissima che condanna all'invecchiamento precoce - spiega il sindaco Riccardo Poletto - Sammy è stato promotore di moltissime iniziative che hanno aumentato la capacità dei bassanesi di essere solidali». Il diciannovenne è anche amministratore del Network italiano sulle Laminopatie, una rete di centri che si dedica allo studio di particolari patologie genetiche. Il Premio Cultura Città di Bassano, invece, è stato asse-



gnato a Vittorio Andolfato. Classe 1941 per quasi trent'anni ha insegnato Storia e Filosofia al Liceo Brocchi, interessandosi anche all'approfondimento di tecniche di comunicazione e valutazione. «Negli anni 90 ha fondato l'associazione "Babel", per favorire l'integrazione degli stranieri, fornendo un ottimo esempio di interculturalità - afferma Poletto - Dal 2002 è presidente del comitato "26

L.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori sul Ponte Vecchio

Bisticcio Finco -Zorzato

BASSANO Il Ponte Vecchio verrà «smontato pezzo per pezzo, probabilmente partendo dal pilone più danneggiato».

In Comune è già pronto uno studio di fattibilità «che è quasi un preliminare, a breve contiamo di completarlo». Ne parla Roberto Campagnolo, assessore bassanese alla Cura urbana, all'indomani della verifica dei tecnici italiani e giapponesi direttamente sul ponte degli Alpini. Alla visita hanno preso parte, oltre all'esperto giapponese Toshikazu Hanazato e ai docenti universitari Claudio Modena e Giovanni Carbonara, pure esponenti politici. Per la Regione Veneto c'era il vicepresidente Marino Zorzato, di Ncd, il che ha provocato uno strascico polemico con la Lega Nord bassanese: «Zorzato sempre più amicone dei compagni del Pd, oggi era in conferenza



stampa a Bassano» ha scritto su Twitter il consigliere regionale leghista Nicola Finco, chiedendo quindi se siano «prove di inciucio in vista delle regionali?», e concludendo con un lapidario «aria». Comunque, al di là delle schermaglie elettorali, il confronto fra il consulente nipponico e i due italiani «ha prodotto risultati - assicura Campagnolo - ora è chiaro che il Ponte andrà par-

zialmente smontato, un blocco alla volta, partendo dalle fondamenta. Come si fa in Giappone, ma con l'ottica di applicare un restauro che garantisca più durabilità nel tempo e consenta la manutenzione nel medio periodo».

L'importante è fare in fretta: «Abbiamo già uno studio di fattibilità molto dettagliato del Comune, quasi un preliminare. Tuttavia manca la definizione delle modalità di intervento, il modo in cui operare e il costo nello specifico». Alcune indicazioni ci sono già, ad esempio si stima che per ogni campata la spesa si aggiri sui 350mila euro. Nel complesso la spesa del restauro sarà «fra i 3,5 e i 4 milioni di euro, di cui 2,2 ne abbiamo già previsti nel bilancio di quest'anno» spiegava martedì il sindaco Riccardo Poletto. «Il prossimo passaggio sarà il progetto esecutivo, a giorni dovrebbe arrivare la relazione idraulica da parte dell'università con altre indicazioni».

A.A.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA